LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

S.Francesco e Il Palio, due RSA con accessi limitati

Marco Tajè · Friday, March 13th, 2020

Dopo la vicenda della Fondazione S.Erasmo, qual è la situazione nelle altre strutture che assistano anziani? In giornata, **ecco gli aggiornamenti dalla RSA San Francesco e dalla RSA Il Palio.**

[pubblicita] *"Limitare gli accessi nella residenza per anziani per contenere il rischio del contagio da coronavirus non significa impedire agli ospiti di relazionarsi con i propri cari ma, semplicemente, consentire loro di farlo in modo diverso"*, afferma il **presidente della struttura RSA San Francesco , Alberto Pozzoli**.

"Il servizio di videochiamata che abbiamo attivato attraverso l'impiego di tablet permetterà di mantenere attivo il contatto, anche visivo, tra i nostri pazienti ed i loro parenti. In questo modo risponderemo all'esigenza degli uni e degli altri di parlarsi e raccontarsi come è trascorsa la giornata. Cerchiamo in questo modo di attenuare la più che comprensibile preoccupazione sfruttando al meglio la tecnologia disponibile" continua il presidente che conclude: "i*l servizio è attivo per ogni nucleo della RSA già da lunedì 9 marzo e, finora, ha riscosso consensi molto ampi da parte dell'utenza*".

Per informazioni è possibile rivolgersi al numero **0331/741801** o all'indirizzo e-mail **ospiti.legnano@rsa-sanfrancesco.it**

*"Avendo sospeso tutti i contatti fisici con i parenti, per tutelare gli ospiti, alla **Residenza Il Palio di Legnano** si stanno moltiplicando in questi giorni le video chiamate"*, **comunica invece il dr. Luca Croci**, che aggiunge "*per i parenti che lo desiderano, telefonando al centralino della Residenza, è possibile prenotare la videochiamata: si verra? poi richiamati per parlare con i propri cari, che saranno affiancati e supportati da un'operatore della struttura"*.

"*Facciamo fronte in questo modo al blocco delle visite in struttura dovuto al coronavirus: gli anziani sembrano essere i piu? esposti alle conseguenze dell'epidemia*. – dichiara ancora il direttore Luca Croci – *Abbiamo adottato fin da subito misure molto restrittive, garantendo tutte le precauzioni sanitarie fin dall'immediato ed anticipando di quasi due settimane le prescrizioni contenute nel Decreto del 4 marzo e dei successivi, sempre più stringenti*".

Il costante contatto con le famiglie, per mantenerle aggiornate sugli sviluppi in struttura e soprattutto rassicurarle sulla salute dei loro cari, è uno dei punti su cui la struttura sta impostando il suo operato: "*Inizialmente siamo anche stati criticati per aver attuato misure a detta di molti*

troppo rigide, -afferma Croci – *oggi quelle stesse persone ci stanno ringraziando per la tempestività con cui abbiamo agito, nell'interesse dei loro parenti"*.

Gli operatori che quotidianamente si prendono cura degli oltre 80 Ospiti della struttura stanno adottando tutte le necessarie misure, dall'utilizzo del gel disinfettante per le mani alla mascherina: la loro attività è essenziale per garantire quotidianamente il benessere di chi vive in Residenza e non può essere interrotta.

"*Nel garantire tutte le precauzioni necessarie* – continua Croci – s*tiamo introducendo nuove forme di socialita?: le telefonate, le video chiamate, e il costante aggiornamento sulle condizioni di salute del proprio congiunto, effettuato dal personale sanitario è molto apprezzate da ospiti e parenti. Ringraziamo anche i familiari: la maggior parte ha compreso fin da subito che quello che facciamo ha come obiettivo primario salvaguardare i loro cari"*.

"Noi stessi in questo periodo viviamo un periodo anomalo, vediamo vuota la Residenza senza parenti, -conclude Croci – *perché i familiari in visita fanno parte della nostra quotidianita?. Ma oggi la priorità è tutelare la salute dei nostri ospiti*".

This entry was posted on Friday, March 13th, 2020 at 11:19 pm and is filed under Legnano, Salute
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.